

**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** POLITICHE PER L'INCLUSIONE

## DETERMINAZIONE

N. G15105 del 26/11/2018

Proposta n. 18763 del 14/11/2018

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9.10.2018. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per la realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età". Impegno di spesa della somma complessiva di euro 1.000.000,00 in favore di creditori diversi sul capitolo H41906 macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2018.

## Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
<b>Descr. PdC finanz.</b>						
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	H41906/000			1.000.000,00	12.03 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
4.99.99						
<b>CREDITORI DIVERSI</b>						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: SI Imp. N. 30143/2018						

---

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 18763 del 14/11/2018

## PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

**Oggetto Atto:** Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9.10.2018. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per la realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età". Impegno di spesa della somma complessiva di euro 1.000.000,00 in favore di creditori diversi sul capitolo H41906 macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2018.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		DGR 569/2018 - Progetto Te - Lazio per la terza età	12/03	1.04.01.02.003	H41906
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Novembre	1.000.000,00	Dicembre	1.000.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9.10.2018. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per la realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età". Impegno di spesa della somma complessiva di euro 1.000.000,00 in favore di creditori diversi sul capitolo H41906 macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2018.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione;

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità";

la legge regionale del 4 giugno 2018, n. 3 "Legge di stabilità regionale 2018";

la legge regionale del 4 giugno 2018, n. 4, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

la deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2018, n. 312, concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale del 21 giugno 2018, prot. n. 372223 "Circolare per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020", con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTE

la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

la deliberazione di Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito a Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

la direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598 con la quale, nelle more dell'attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle soppresse Direzioni regionali all'interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;

la determinazione dirigenziale del 13 giugno 2018, n. G07599, successivamente modificata dalla determinazione del 9 luglio 2018, n. G08636 con la quale il Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, recependo la succitata direttiva del Segretario Generale, ha provveduto all'istituzione delle strutture organizzative di base della Direzione denominate Aree;

RICHIAMATE il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare, quanto disposto dagli articoli 13 e 28 concernenti le politiche in favore delle persone anziane;

la legge regionale del 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”, in particolare, il Capo II – Disposizioni in materia di politiche sociali;

la memoria di Giunta, presentata dall’Assessorato alle Politiche Sociali, Sport e Sicurezza nella seduta del 26 luglio 2016, concernente “Programma di interventi regionali per lo sviluppo e l’inclusione sociale” con la quale vengono declinate alcune scelte strategiche per la realizzazione di politiche inclusive, in coerenza con il quadro unitario di programmazione delle politiche di sviluppo a medio termine, predisposto con l’approvazione del Programma Operativo 2014 – 2020 del Fondo Sociale Europeo;

la deliberazione di Giunta regionale del 29 novembre 2017, n. 812 “Valorizzazione delle politiche attive a favore degli anziani. Finanziamento ai Distretti socio sanitari di cui alla DGR 660/2017 (esclusa Roma Capitale), ai Municipi di Roma Capitale e ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Autorizzazione alla spesa di euro 2.535.000,00 sul capitolo H 41906 esercizio finanziario 2017” che ha previsto l’erogazione di contributi per la realizzazione di iniziative in favore della popolazione anziana nell’ambito del “Progetto Regione TE – Lazio per la Terza Età”;

la determinazione dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. G18234 avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale n. 812 del 29 novembre 2017 concernente Valorizzazione delle politiche attive a favore degli anziani. Finanziamento ai Distretti socio sanitari di cui alla DGR 660/2017 (esclusa Roma Capitale), ai Municipi di Roma Capitale e ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Autorizzazione alla spesa di euro 2.535.000,00 sul capitolo H 41906 esercizio finanziario 2017. Impegno della somma complessiva di euro 2.535.000,00 sul capitolo H41906 esercizio finanziario 2017 e liquidazione a saldo del finanziamento”;

la deliberazione della Giunta regionale del 9 ottobre 2018, n. 569 avente per oggetto “Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Programmazione e finalizzazione della spesa per l’esercizio finanziario 2018”, con la quale si è provveduto a finalizzare, per la prima fase di programmazione 2018, le risorse regionali destinate agli interventi e ai servizi socio assistenziali del sistema integrato regionale di cui alla legge 11/2016, da attuare nell’esercizio finanziario 2018;

**PRESO ATTO** che la suindicata deliberazione ha destinato, per la prima fase di programmazione relativa all’esercizio finanziario 2018, l’importo di euro 1.000.000,00 sul capitolo H41906, per l’attuazione del “Progetto Te – Lazio per la terza età”, per il sostegno delle attività dei centri anziani;

che la proposta di deliberazione di Giunta regionale del 13 novembre 2018, n. 18663 “Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Seconda fase di programmazione e finalizzazione della ulteriore spesa a valere sui capitoli regionali per l’esercizio finanziario 2018, e bilancio pluriennale anni 2019 e 2020. Integrazione e modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9 ottobre 2018”, prevede una ulteriore destinazione di € 1.500.000,00 per la realizzazione del “Progetto Te – Lazio per la terza età”;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 11/2016 stabilisce, all’art. 13, che il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali sostiene la tutela e la valorizzazione delle persone anziane, sia come soggetti attivi sia come soggetti beneficiari di prestazioni sociali e che le politiche in favore delle persone anziane sono perseguite attraverso attività, interventi e servizi riguardanti, in particolare:

- la socializzazione e la semplificazione nell’accesso ai servizi culturali, ricreativi, sportivi, per la mobilità, e il miglioramento del rapporto dell’anziano con l’ambiente sociale anche al fine di favorire i rapporti intergenerazionali;
- la partecipazione degli anziani alla comunità locale in un’ottica di solidarietà fra generazioni;
- la promozione di attività socialmente utili volontarie che sostengano l’invecchiamento attivo, nonché la partecipazione attiva alla vita della comunità locale con il supporto ai servizi, utilizzando l’esperienza maturata nel corso della vita o gli interessi personali;
- la promozione del contrasto all’isolamento sociale anche attraverso forme di intervento proattivo;

TENUTO CONTO che l’art. 28 della sopracitata legge regionale, relativamente ai centri anziani, dispone altresì che il centro anziani ispirato ai principi della partecipazione, dell’indipendenza, dell’autorealizzazione e della tutela della dignità degli anziani, è una struttura polivalente di aggregazione e di propulsione della vita sociale, culturale e ricreativa delle persone anziane, che ne promuove la presenza attiva nel territorio, la valorizzazione delle capacità, delle funzioni motorie, cognitive e creative e lo scambio intergenerazionale, aiutando l’anziano ad orientarsi ed informarsi sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato, e che il centro anziani, nell’ambito della propria autonomia e nel rispetto dell’anziano, svolge, in particolare:

- attività ricreativo-culturali;
- promozione dell’attività di volontariato, in collaborazione con gli enti locali, anche ai fini della vigilanza scolastica e della tutela del verde pubblico;
- attività ludico-motorie, anche attraverso l’organizzazione di corsi presso il centro o presso altri luoghi;
- attività di scambio culturale e intergenerazionale;
- attività formative e informative sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato;
- attività di rilevanza sociale e di apertura al territorio;

PRESO ATTO, altresì, che la sopracitata deliberazione n. 569/2018 ha sottolineato come l'obiettivo generale, trasversale ai vari ambiti di intervento del sistema integrato regionale, in coerenza con le finalità declinate all'articolo 2 della legge regionale n. 11/2016, è quello dell'inclusione sociale intesa come garanzia di condizioni di equità e pari opportunità per ciascun individuo, attraverso la promozione di azioni coordinate capaci di:

- contrastare i vari fattori discriminanti, con la partecipazione attiva degli stessi soggetti in situazione di difficoltà e marginalità sociale;
- promuovere un progressivo cambiamento del sistema culturale e sociale, funzionale alla costruzione di contesti inclusivi nei vari ambiti di vita quotidiana, con risposte adeguate in termini di accesso ai servizi, qualità e implementazione degli stessi, rafforzamento della rete di presa in carico, così da poter contribuire ad un effettivo miglioramento della qualità della vita;
- affermare l'inclusione sociale come diritto fondamentale rispetto al quale, l'integrazione delle politiche di intervento e dei servizi, costituisce un valore aggiunto;
- promuovere e rafforzare in ogni comunità territoriale cultura e prassi di welfare generativo e comunitario;

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione n. 569/2018 ha stabilito che i progetti presentati dai Comuni del Lazio e da Roma Capitale per la realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età", dovranno essere finalizzati al sostegno delle attività dei centri anziani;

RITENUTO pertanto, che i progetti presentati dai comuni del Lazio e da Roma Capitale debbano essere finalizzati all'attuazione di una o più delle seguenti tematiche:

- a) il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;
- b) l'incontro intergenerazionale con le scuole ed apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;
- c) interventi atti a contrastare i fattori discriminanti causa di emarginazione e isolamento della persona anziana e che ne favoriscano l'inclusione sociale;
- d) l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- e) l'informazione e orientamento finalizzati all'acquisizione delle conoscenze inerenti i servizi socio-assistenziali e sanitari promossi dal sistema integrato offerti sul territorio, e le modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, ASL, etc.);
- f) corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età;
- g) attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana (es: spese per l'organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, etc.);



- h) l'acquisto di attrezzature e materiali necessari allo svolgimento delle attività progettuali (es: acquisto di mobili, cancelleria, attrezzature varie, materiali di consumo, materiale informatico/didattico, etc);
- i) misure e interventi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con le Aziende Sanitarie del Lazio;
- j) attività di promozione degli interventi attivati (es: volantini, manifesti, brochure, etc.);

RITENUTO che i comuni del Lazio e Roma Capitale potranno presentare una sola domanda di contributo per ciascun centro anziani pubblico insistente sul proprio territorio e che per poter essere ammessa al contributo regionale ciascuna domanda dovrà contenere una descrizione dettagliata del progetto da realizzare e rispondere ai requisiti e alle indicazioni contenute nell'Avviso pubblico allegato al presente atto (Allegato A) e dovrà essere redatta secondo il modello per la domanda di contributo contenuto nell'Allegato B alla presente determinazione;

RITENUTO opportuno di consentire la partecipazione anche ai comuni sul cui territorio non insistono centri anziani pubblici, ma che abbiano avviato le procedure per l'istituzione;

RITENUTO di dover procedere, in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 569/2018, all'approvazione dell'Avviso pubblico allegato al presente atto (Allegato A), disciplinante i requisiti e le modalità di presentazione delle domande da parte dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per l'accesso ai contributi regionali finalizzati alla realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età", a sostegno delle attività dei centri anziani, nonché all'approvazione del modello per la presentazione delle domande di contributo (allegato B) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO opportuno di fissare quale termine ultimo di presentazione delle domande di contributo da parte soggetti previsti dal presente atto, il 10 dicembre 2018;

RITENUTO necessario nel caso in cui, a chiusura dell'istruttoria delle domande di contributo presentate dai comuni del Lazio e da Roma Capitale, l'importo complessivamente richiesto con le domande di contributo riconosciute ammissibili superi le risorse disponibili finalizzate, di provvedere con specifico atto all'approvazione e pubblicazione della graduatoria finale dei progetti ammessi al contributo, che sarà definita sulla base dei criteri di assegnazione e nei limiti stabiliti dall'Avviso pubblico allegato al presente atto (Allegato A);

RITENUTO di dover impegnare, a copertura finanziaria per i progetti finalizzati alla realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età", di cui all'Avviso pubblico allegato al presente provvedimento, la somma complessiva di € 1.000.000,00 in favore di creditori diversi disponibili sul capitolo H41906 - macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000 - spesa corrente (finalizzato con deliberazione n. 569/2018, impegno n 30143/2018) esercizio finanziario 2018;

- RITENUTO necessario stabilire che i contributi verranno assegnati ai comuni del Lazio e a Roma Capitale secondo l'ordine risultante nella graduatoria finale fino alla concorrenza della somma di euro 1.000.000,00 stanziata con deliberazione della Giunta regionale n. 569/2018 o, attraverso scorrimento della graduatoria stessa, nei limiti delle eventuali maggiori risorse finanziarie, che verranno ulteriormente finalizzate nel corso dell'esercizio finanziario 2018;
- RITENUTO di dover procedere, contestualmente all'approvazione e pubblicazione della graduatoria finale dei progetti presentati, all'assegnazione, impegno e liquidazione in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale dei contributi regionali ad essi spettanti;

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

- 1 di stabilire che i comuni del Lazio e Roma Capitale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 569/2018, possono presentare domanda di contributo regionale per la realizzazione di progetti e interventi finalizzati all'attuazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età" a sostegno delle attività dei centri anziani;
- 2 di approvare l'Allegato A "Avviso pubblico per la realizzazione del progetto Te – Lazio per la terza età" a sostegno delle attività dei centri anziani", parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, disciplinante i requisiti e le modalità di presentazione delle domande da parte dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per l'accesso ai contributi regionali finalizzati alla realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età";
- 3 di approvare l'Allegato B "Modello domanda di contributo regionale per il progetto Te – Lazio per la terza età", contenente il modello per la redazione delle domande di contributo regionale per i progetti finalizzati alla realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età" a sostegno delle attività dei centri anziani;
- 4 di stabilire che i comuni del Lazio e Roma Capitale potranno presentare una sola domanda di contributo per ogni centro anziani pubblico insistente nel proprio ambito territoriale;
- 5 di consentire la partecipazione anche ai comuni sul cui territorio non insistono centri anziani pubblici, ma che abbiano avviato le procedure per l'istituzione;
- 6 di stabilire che ciascuna domanda, per essere riconosciuta ammissibile al contributo regionale, dovrà contenere una descrizione dettagliata del progetto da realizzare e rispondere ai requisiti e alle indicazioni contenute nell'Avviso pubblico allegato al presente atto (Allegato A) e dovrà essere redatta secondo il modello per l'istanza di contributo contenuto nell'Allegato B alla presente determinazione;
- 7 di stabilire che le iniziative realizzate con il presente contributo dovranno riportare il logo specifico con la dicitura "Progetto TE – Regione Lazio – per la

Terza Età”, contenuto nell’Avviso pubblico allegato A alla presente determinazione;

- 8 di fissare quale termine ultimo di presentazione delle domande di contributo da parte soggetti previsti dal presente atto il 10 dicembre 2018;
- 9 di impegnare, a copertura finanziaria dei progetti che saranno presentati dai comuni del Lazio e da Roma Capitale finalizzati alla realizzazione del “Progetto Te – Lazio per la terza età” la somma complessiva di € 1.000.000,00 in favore di creditori diversi sul capitolo H41906 - macroaggregato 12 03 1.04.01.02.000 - spesa corrente (finalizzato con deliberazione n. 569/2018, impegno n 30143/2018) esercizio finanziario 2018;
- 10 di procedere con successivo atto, nel caso in cui l’importo complessivamente richiesto con le domande di contributo presentate e riconosciute ammissibili superi le risorse disponibili finalizzate, all’approvazione e pubblicazione della graduatoria finale dei progetti ammessi al contributo, che sarà definita sulla base dei criteri di assegnazione e nei limiti stabiliti dall’Avviso pubblico allegato al presente atto (Allegato A);
- 11 di stabilire che i contributi verranno assegnati ai comuni del Lazio e a Roma Capitale secondo l’ordine risultante nella graduatoria finale fino alla concorrenza della somma di euro 1.000.000,00 stanziata con deliberazione della Giunta regionale n. 569/2018 o, attraverso scorrimento della graduatoria stessa, nei limiti delle eventuali maggiori risorse finanziarie, che verranno ulteriormente finalizzate nel corso dell’esercizio finanziario 2018;
- 12 di procedere, contestualmente all’approvazione e pubblicazione della graduatoria finale dei progetti presentati, all’assegnazione, impegno e liquidazione in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale dei contributi regionali ad essi spettanti;
- 13 di stabilire, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 569/2018, che i soggetti beneficiari del contributo dovranno realizzare i progetti approvati e trasmettere alla Regione la relativa rendicontazione entro il 30 novembre 2019.

La presente obbligazione andrà a scadenza entro il corrente anno 2018.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it).

IL DIRETTORE  
Valentino Mantini